

# LA RAPPRESENTAZIONE DELLA VIOLENZA ALLE DONNE NEGLI ECOSISTEMI DIGITALI

Stefania Parisi e Maddalena Carbonari  
| Sapienza Università di Roma

# OVERVIEW: MEDIA DIGITALI E VIOLENZA DI GENERE

I media giocano un ruolo cruciale **nell'orientare la percezione, l'interpretazione collettiva e la costruzione politica dei problemi sociali**, tra cui anche la violenza di genere.

La diffusione delle piattaforme digitali ha trasformato il sistema informativo, introducendo canali online di approvvigionamento di notizie che si affiancano alle fonti più tradizionali



- Si tratta di spazi informativi digitali utilizzati come canali di (in)formazione soprattutto dai giovani, riconosciuti come nuovi attori nel panorama informativo contemporaneo italiano
- Questi canali veicolano contenuti informativi brevi, fruibili prevalentemente da mobile, in forma di immagini con testo inscritto



***nuove possibilità narrative che si intrecciano con quelle tradizionali, riproducendole o contrastandole***

Per quel che concerne la violenza di genere, ciò significa che i media digitali possono configurarsi come **spazi di correzione delle distorsioni** rintracciate nella rappresentazione egemone nei media mainstream o, al contrario, come **dispositivi di amplificazione della stessa**.

# COSA ABBIAMO INDAGATO

trattazione della violenza maschile alle donne da parte di tre spazi digitali informativi non strettamente giornalistici rivolti alle fasce più giovani della popolazione:

**Torcha, Factanza e Will\_Ita**

# CON CHE OBIETTIVO



Se e in che misura sono rintracciabili le cornici interpretative e gli stereotipi documentati nella narrazione giornalistica tradizionale

# CORPUS DI ANALISI

contenuti **testuali** relativi alla violenza di genere e **didascalie**

condivisi dai **profili Instagram** delle 3 piattaforme in **un anno**

| **200 POST**

# METODO UTILIZZATO

analisi del contenuto quanti-qualitativa



analisi tematica su un gruppo ristretto di post di approfondimento (77) che mettono in luce come tali piattaforme si propongano come veri e propri spazi di riflessione e intervento culturale

## Torcha è informazione affidabile sui Social Media

Avviciniamo i giovani all'attualità, alla politica e all'economia con contenuti pensati per essere fruiti sullo strumento che utilizziamo di più - lo smartphone - e in particolare dove passiamo più tempo - i social media



Siamo invece apertamente schierati contro fake news e demagogia perché crediamo che siano due dei più grandi mali che affliggono la nostra società.

Insieme cercheremo di combatterli, creando un esercito, non di persone che la pensino come noi, ma di tanti cervelli accesi

Crediamo nell'importanza dell'informazione chiara, semplice e imparziale e puntiamo ad essere il faro sia per chi non hai mai trovato modo o interesse di informarsi, sia per coloro che già lo fanno ma non hanno trovato una fonte credibile su questi mezzi

Torcha non esprime opinioni ma su Torcha c'è spazio per esprimere la tua opinione

La struttura con cui sono scritti e presentati gli argomenti è pensata per dare una visione completa del tema trattato, in modo che ognuno possa farsi la sua idea e partecipare alla discussione con gli strumenti adeguati



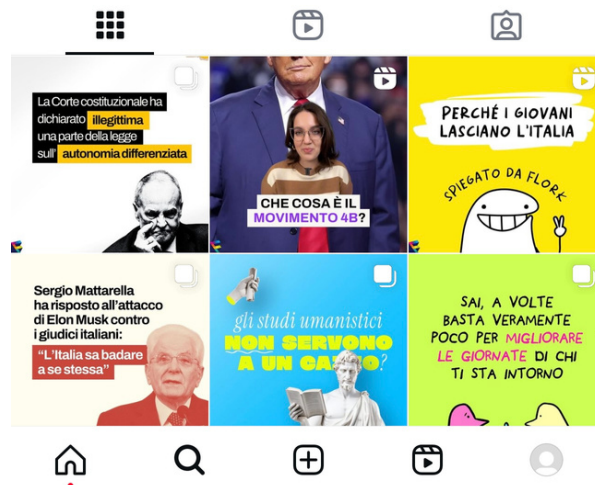
Factanza

@factanza

L'informazione che crea (in) dipendenza  
Ti raccontiamo il mondo e la sua complessità  
Iscriviti alla @factanza.academy  
See Translation

[www.factanzaacademy.com](http://www.factanzaacademy.com)

Follow Message Contact



COSA FACCIAMO

Creiamo contenuti in diversi formati dedicati alla nostra community.

Uno spazio dove coltivare la consapevolezza sui fatti quotidiani e ispirare il cambiamento.

Abbiamo scelto di farlo attraverso le piattaforme social più diffuse e in diversi formati (video, audio, testo, grafico o animato)

Ogni giorno lavoriamo per spiegare quali siano le forze che guidano il cambiamento a livello macroeconomico, geopolitico, di consapevolezza sociale ed ambientale.

Il pubblico cui ci rivolgiamo è aggregato intorno a una base valoriale prima che un target demografico, sebbene in virtù delle piattaforme e degli spazi dove pubblichiamo il frutto del nostro lavoro, la risultanza sia una community principalmente composta da under 35. Tuttavia, abbiamo a parlare a un pubblico che sia il più ampio possibile, cross-generazionale e senza distinzione di orientamenti politici, ideologici o di qualsiasi altra natura.

Will è anzitutto una community di utenti e aziende consapevoli del loro impatto sul futuro e punta a includere chiunque voglia prendere parte alla costruzione di una società più equa, sostenibile, data driven e con un forte motore economico.

Will nasce da subito con una forte e profonda base valoriale che guida ogni scelta aziendale ed editoriale:

- Radical candor e inclusività +
- Competenza +
- Accuratezza +
- Data inspired +

factanza

3.857 posts 804K followers 932 following

**Factanza**

factanza

L'informazione che crea (in)dipendenza  
Ti raccontiamo il mondo e la sua complessità  
Iscriviti alla @factanza.academy  
See Translation

www.factanzaacademy.com

Follow Message Contact

factanza AWARDS 2022 Europee 20... X chi voti? Rewind A Carte Sco...

La Corte costituzionale ha dichiarato illegittima una parte della legge sull'autonomia differenziata

CHE COSA È IL MOVIMENTO 4B?

PERCHÉ I GIOVANI LASCIANO L'ITALIA

SPiegato DA FLORE

Sergio Mattarella ha risposto all'attacco di Elon Musk contro i giudici italiani: "L'Italia sa badare a se stessa"

gli studi umanistici NON SERVONO A UN CASO?

SAI, A VOLTE BASTA VERAMENTE POCO PER MIGLIORARE LE GIORNATE DI CHI TI STA INTORNO

torcha

6.032 posts 695K followers 92 following

**Torcha**

torcha

Teniamo I Cervelli Accesi  
Ascolta il nostro podcast quotidiano, Mele  
See Translation

www.torcha.it and 1 more

Torcha · 12,3K members

Follow Message Contact

Elezioni 20... Ucraina (02... Bonus Psic... Eutanasia Legale Cervello2021

Abbiamo lanciato talenti accessibili GRAPHIC DESIGN

LA CORTE COSTITUZIONALE HA GIUDICATO LA LEGGE SULL'AUTONOMIA DIFFERENZIATA IN PARTE ILLEGITTIMA

LA RELAZIONE ANNUALE SULLA LEGGE 194 NON È STATA ANCORA PRESENTATA AL PARLAMENTO

MATTARELLA HA RISPOSTO A MUSK CON UN COMUNICATO IN CUI AFFERMA CHE L'ITALIA SA BADARE A SE STESSA

L'Italia è un grande Paese democratico e devo ribadire, con le parole adoperate in altra occasione, il 7 ottobre 2022, che "sa badare a se stessa nel rispetto della sua Costituzione".  
Chiunque, particolarmente se come

LA LINGUA STORIA DEI SARÀ STAMPATA QUI

will\_lita

5.184 posts 1,7M followers 453 following

**WILL**

Media

Uno spazio per i curiosi del mondo  
Per capire ciò che ci circonda (e fare un figurone a cena)  
Ti piace? Puoi averne di più

See Translation

linkin.bio/willmedia

Will Media · 28,2K members

Follow Message Email

CONFLITTO ISRAELE HAMAS LA NOSTRA MEMBERSHIP ELEZIONI USA COSA FACCIAMO

UN ANNO DI MEMBERSHIP lavorassero gratis per un mese e mezzo ogni anno

La legge 194 sull'autonomia differenziata è incostituzionale, in parte

PRENDI PARTE AL FUTURO DI WILL

TFR IN AZIENDA O UN FONDO

PROFILI PRESI IN ESAME

# UNA VISIONE D'INSIEME DEI RISULTATI

## PROFILI

- Factanza ha condiviso il maggior numero di contenuti sul tema (130), Torcha circa un quarto del corpus (55) e Will Ita solo 15 post

## FORME DI VIOLENZA

- violenza sessuale la più frequente (112)
- poca rilevanza ai casi di femminicidio (25)



## TIPOLOGIA DI CONTENUTO

### Approfondimento (77)

- Si affronta un tema specifico
- Solitamente utilizzati i caroselli
- Didascalie lunghe

### Cronaca (67)

- Rassegna stampa
- Testi brevi
- Solitamente unico post

### Attualità politica (57)

- Sia slide unica che carosello
- Dichiarazione dei politici e misure attuate dai governi in relazione alla violenza di genere

# CRONACA

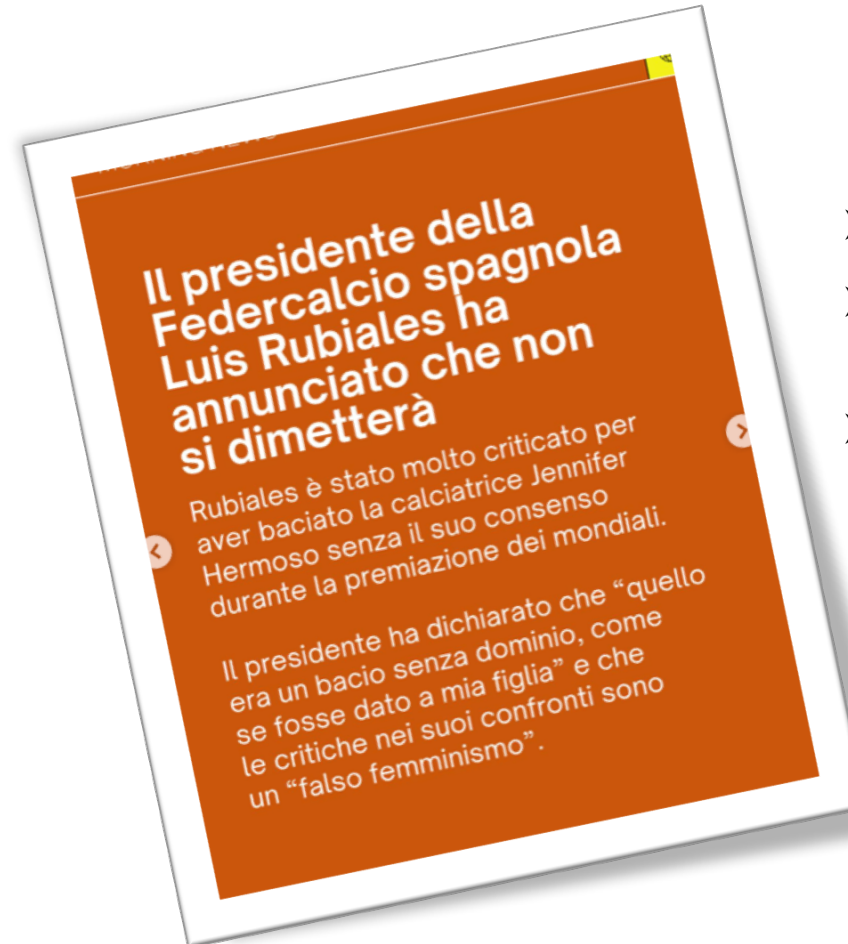
- 67 contenuti → nessuno condiviso da Will Ita
- Nessun fatto di cronaca ha uno spazio autonomo
- Principalmente casi di **violenza sessuale**



**Onda lunga del #MeToo:** casi in cui il rapporto che sussiste fra vittima e offender è di tipo lavorativo e focus sul settore dell'intrattenimento

*La definizione della rilevanza tematica delle piattaforme digitali sembrerebbe parzialmente discostarsi da quella dei media mainstream*

Solo Factanza ha dedicato più di un post a un caso di cronaca → **bacio non consensuale** del presidente Luis Rubiales alla calciatrice Jenni Hermoso



- 7 post in tre mesi
- Ricostruzione iter giudiziario della vicenda
- Punto di vista dell'offender



1/7

**Il Parlamento ha appena stanziato più di 40 milioni di euro per la lotta alla *violenza di genere***

***Ma a cosa servono questi fondi? E sono abbastanza? →***

5/7

**Con la legge di bilancio viene aumentato il fondo per le politiche relative a *diritti e pari opportunità***

In questo fondo rientrano:

- € 4 milioni per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 per i **centri di recupero degli uomini autori di violenza**
- € 5 milioni all'anno per il prossimo triennio per la realizzazione di **nuovi centri antiviolenza**
- € 3 milioni per il 2024 per rafforzare la prevenzione della violenza contro le donne e della violenza domestica, rendendo permanenti i **percorsi di formazione di magistratura e polizia**

6/7

**Contro la violenza di genere le leggi e le risorse servono, *ma non bastano***

Prevenire, individuare i casi a rischio e sostenere chi ha subito violenza richiede ***uno sforzo collettivo, prima di tutto culturale***

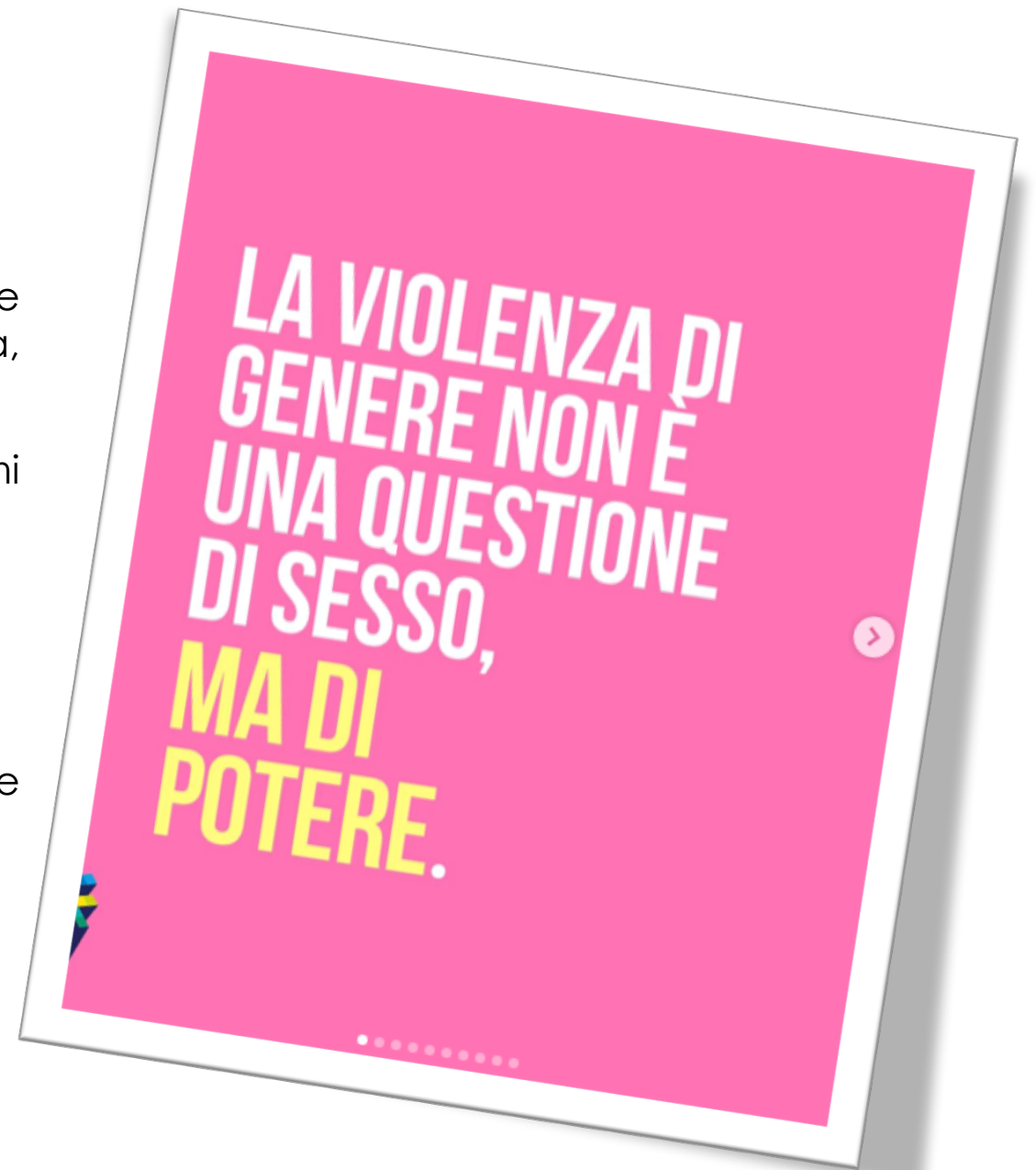
***Le risorse pubbliche devono essere adeguate*** al numero di persone che subiscono violenza e ai tempi necessari per accompagnarle a uscire da contesti violenti

# APPROFONDIMENTO

- 77 contenuti
- contenuti di natura più informativa/educativa che approfondiscono specifiche tematiche o forme di violenza, anche partendo da episodi di attualità
- slide di testo più lunghe pubblicate tramite caroselli autonomi e accompagnate da didascalie estese

## TRE DIRETTRICI PRINCIPALI

1. **dati**
2. **approfondimenti tematici**, con un'attenzione specifica alle dinamiche di *vittimizzazione secondaria*
3. **decostruzione delle narrazioni stereotipate**



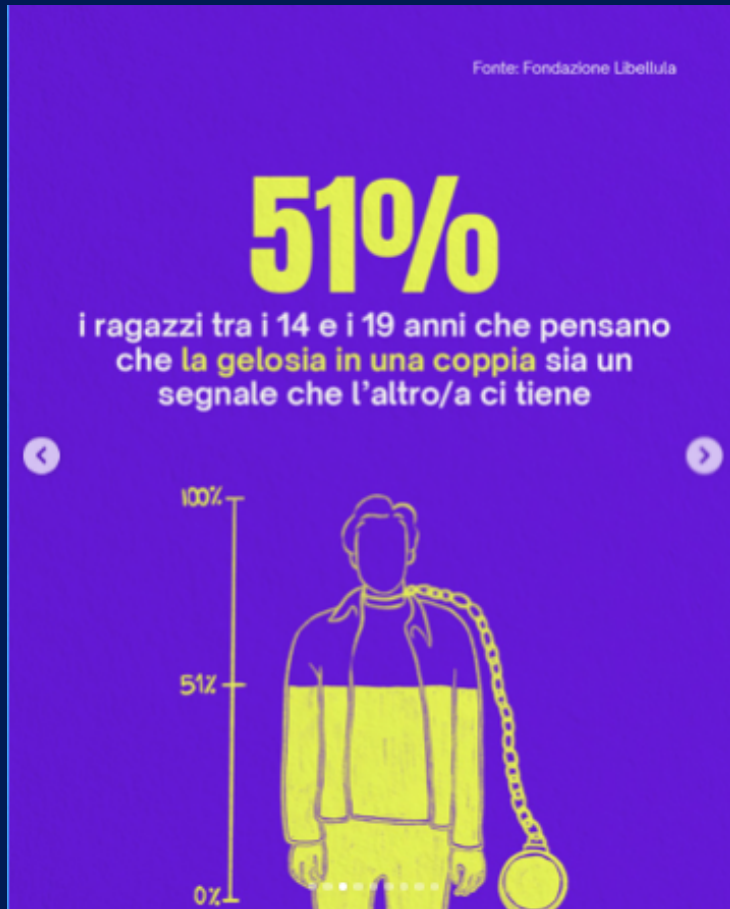
# 1.1 DATI

- **restituire l'ampiezza e la diffusione** della violenza di genere, a partire da report di enti istituzionali
- Particolare attenzione alla **diffusione delle molestie negli ambienti di lavoro** e presenza marcata di statistiche relative ai casi di femminicidio in Italia
- Se molti contenuti si limitano **a citare i dati in modo sintetico**, in un nucleo più ristretto di contenuti, i dati diventano allo stesso tempo il **fulcro intorno al quale strutturare la narrazione** e **l'ancoraggio empirico** che avvalorata e conferma la tesi proposta

**L'evidenza empirica come strumento di sensibilizzazione volto a inquadrare il fenomeno nella sua essenza culturale**



# APPROFONDIMENTO DATI – FACTANZA



Molti giovani non sono in grado di riconoscere **che cosa sia una violenza** e le varie forme che questa può assumere.

Le dinamiche alla base di una relazione affettiva sana sono spesso poco chiare:

**L'IDEA DI "AMORE" È ANCORA MOLTO LEGATA AL CONCETTO DI POSSESSO, GELOSIA E CONTROLLO DELL'ALTRO.**

La visione distorta dei concetti di consenso, amore e violenza deriva da una molteplicità di fattori, a partire dall'aspetto culturale.

**Spesso si continuano a perpetuare stereotipi e rigidi ruoli di genere, e a diffondere un ideale romantico in cui la gelosia e il possesso sono considerati alla base di un amore passionale.**

## 2. APPROFONDIMENTO TEMATICO

- A partire da eventi di attualità che hanno occupato il discorso pubblico ma **reinterpretati per offrire letture alternative**.
- A metà fra una **funzione pedagogica/definitoria** e una più **marcatamente critica**
- **ALCUNI ARGOMENTI AFFRONTATI**
  - l'importanza dell'educazione sesso-affettiva *in risposta alla proposta di vietare i contenuti pornografici ai minori dopo lo stupro di Caivano*
  - analisi critica della proposta di legge di introdurre la castrazione chimica *in seguito allo stupro di gruppo avvenuto a Palermo*
  - la differenza fra amore e possesso *in relazione al femminicidio Cecchettin*
  - particolare visibilità alla **vittimizzazione secondaria** e le sue declinazioni.

Perchè **non** possiamo tagliargli



**LE PA\*\*E**

OCCHIO PER OCCHIO

Davanti a un evento come lo stupro di gruppo di una 19enne avvenuto a Palermo all'inizio di luglio, per cui il 18 agosto sono stati arrestati 7 ragazzi, **la prima reazione** può essere

**"DOVREMMO TAGLIARGLI I TESTICOLI"**

Ma il principio della **legge del taglione** ha senso?



OCCHIO PER OCCHIO

La legge del taglione, che ha avuto origine nell'antica civiltà babilonese, prevede che i criminali ricevano come punizione le **stesse ferite** o lo **stesso danno** che hanno inflitto alle vittime

**ALLA BASE C'È IL PRINCIPIO DELL'"OCCHIO PER OCCHIO"**



Fonte: Encyclopædia Britannica

LA LEGGE DEL TAGLIONE OGGI

Certe forme della legge del taglione **esistono ancora oggi** in alcuni Paesi

Ad esempio nazioni a maggioranza islamica, come: Afghanistan, Brunei, Iran, Mauritania, Pakistan, Arabia Saudita

**DOVE LA BLASFEMIA È PUNITA CON LA PENA DI MORTE**



Fonte: Council on Foreign Relations

CASTRAZIONE CHIMICA

Non ci sono abbastanza prove per stabilire con certezza che la castrazione chimica (o, in generale, una pena molto severa) funzioni come **deterrente generale** (ovvero scoraggiando altri dal commettere lo stesso crimine)

**Ci sono invece più prove** a sostegno del fatto che la certezza della pena agisca come deterrente più della severità della pena

**Quindi, più che pene più severe, dovremmo invocare pene certe!**



Fonte: Deterrence in the Twenty-First Century, Darius, Nagin

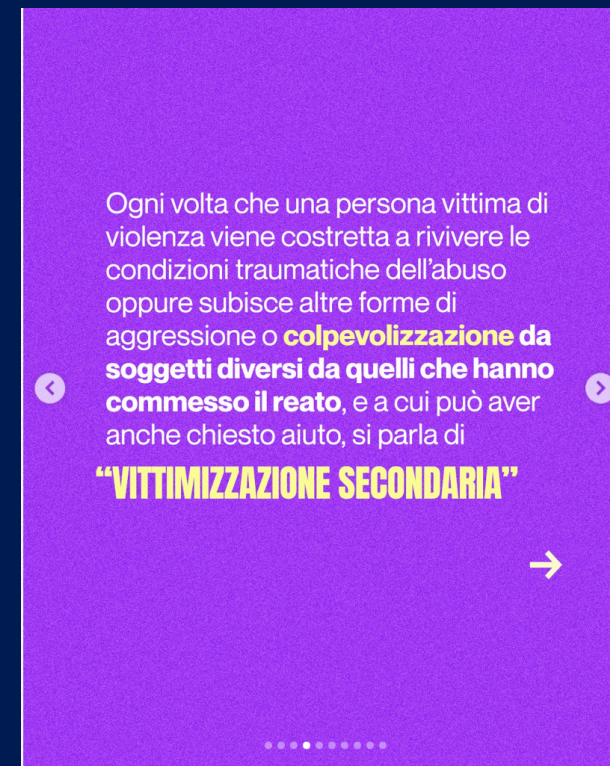
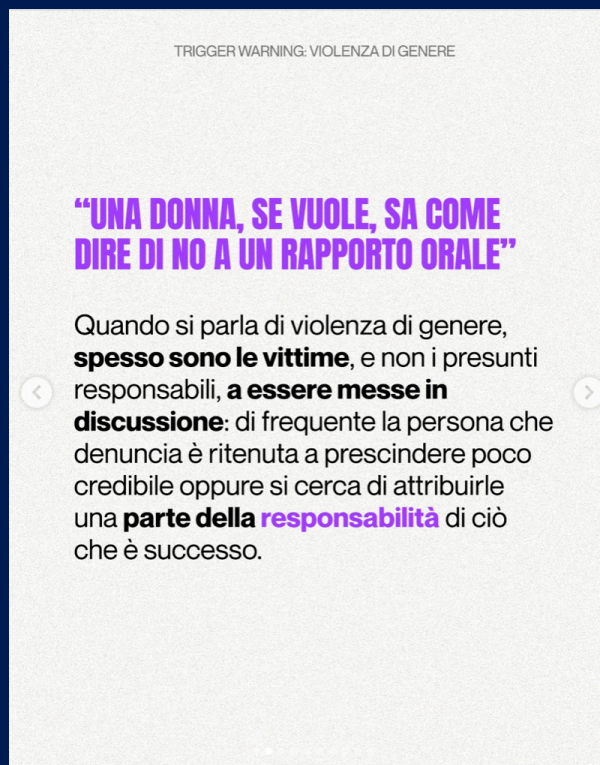
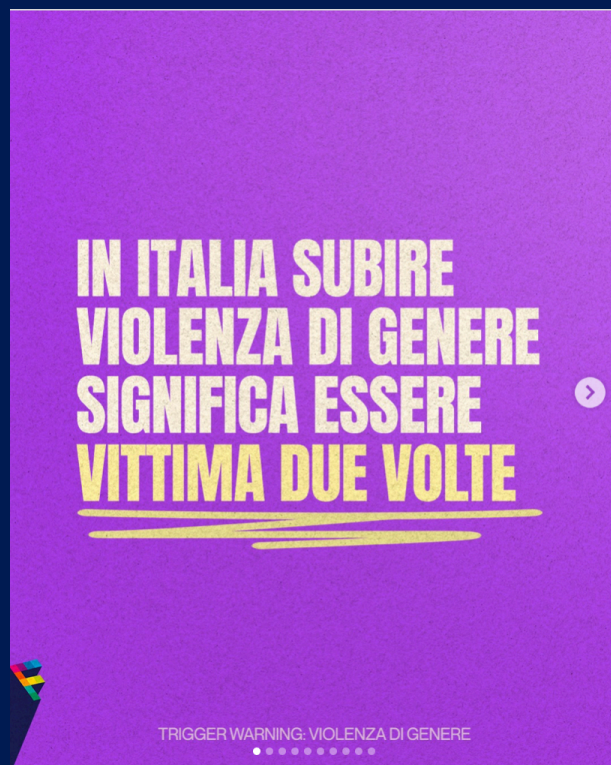
IL SENSO DELLE PUNIZIONI

**Punire chi commette un crimine ha diverse funzioni, fra cui**

-  **Scoraggiare altri dal commettere quel crimine** e la persona che l'ha commesso dal farlo di nuovo
-  **Riabilitare, ovvero reinserire nella società la persona che ha commesso il crimine**, alleggerendo il carico sulle carceri e abbassando il rischio di recidiva

Fonte: Encyclopædia Britannica

# VITTIMIZZAZIONE SECONDARIA – FACTANZA



Critico/didascalico

***DIDASCALIA:** Fin dove si può spingere la difesa di un avvocato? Per difendere un presunto aggressore è lecito arrivare a screditare e colpevolizzare chi ha denunciato di essere stata vittima di violenza sessuale per non essersi opposta o per avere aspettato alcuni giorni prima di denunciare? È quello che si sono chiesti in molti dopo che la ragazza che ha accusato nel 2019 **Ciro Grillo ed altri ragazzi di st\*pro di gruppo** ha dovuto rispondere per ore alle domande dei suoi difensori in quello che il legale di parte civile della giovane ha definito “un interrogatorio da Medioevo”. L'avvocato difensore di Francesco Corsiglia, tra gli imputati insieme al figlio del comico e fondatore del Movimento 5 stelle, ha rivolto alla presunta vittima una serie di domande volte a screditare la sua versione e a colpevolizzarla per non essersi ribellata alla presunta violenza. In risposte alle polemiche il legale difensore ha giustificato le sue stesse domande, dichiarando che “nei processi si ricostruiscono i fatti. Il fatto di cui discutiamo è un fatto di violenza sessuale e non c'è niente di intimo in una violenza sessuale. O è una cosa intima o è una violenza sessuale. E il processo si fa per capire se è stata una cosa intima o violenza sessuale”. Ma è davvero così? Per molti in questi casi si parla di vittimizzazione secondaria, **cioè quel meccanismo per cui chi denuncia di essere stata vittima di una violenza viene a sua volta accusata di essersela cercata o di non essersi abbastanza ribellata da riuscire a evitarla, diventando così l'unica responsabile dell'atto.***

### 3. DECOSTRUZIONE DEI MEDIA

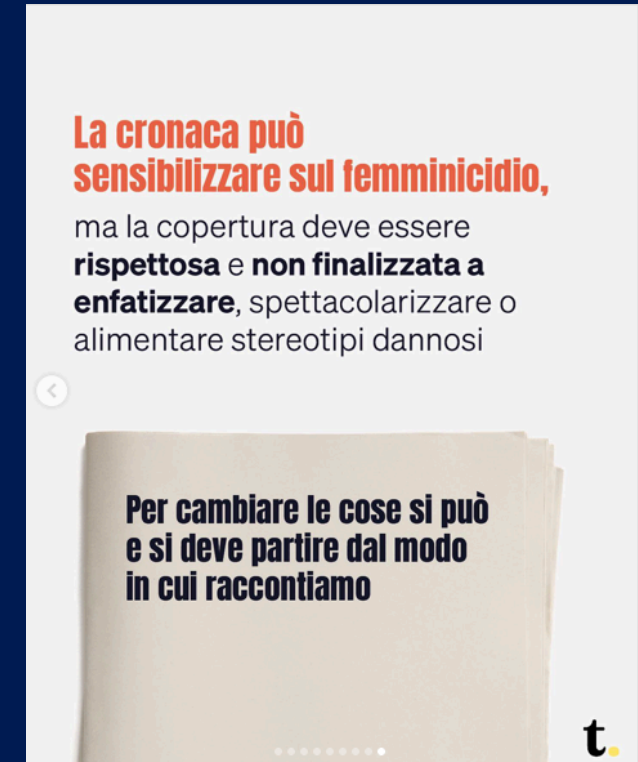
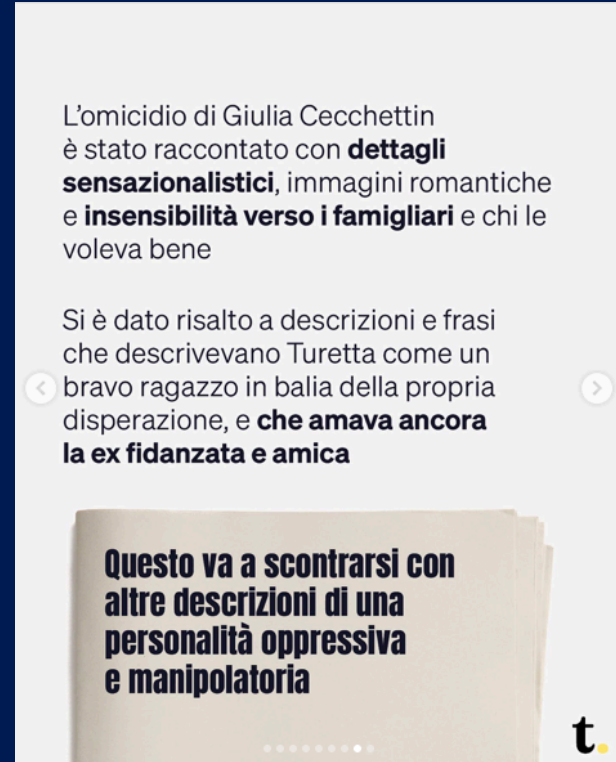
- ancorandosi a noti episodi di cronaca questi post problematizzano il racconto giornalistico, con particolare riferimento ai bias e pregiudizi più diffusi
- non si rintracciano tentativi di riscrittura e ricostruzione di quelle stesse rappresentazioni



**Alla critica al giornalismo tradizionale, che implica una presa di posizione e di distanza dagli script consolidati, non corrisponde la formulazione di cornici di significato alternative**

**posizione ambivalente** in cui il rischio è quello di *riproporre la stessa semplificazione che viene contestata*

# DECOSTRUZIONE DEI MEDIA – TORCHA



Intervento culturale

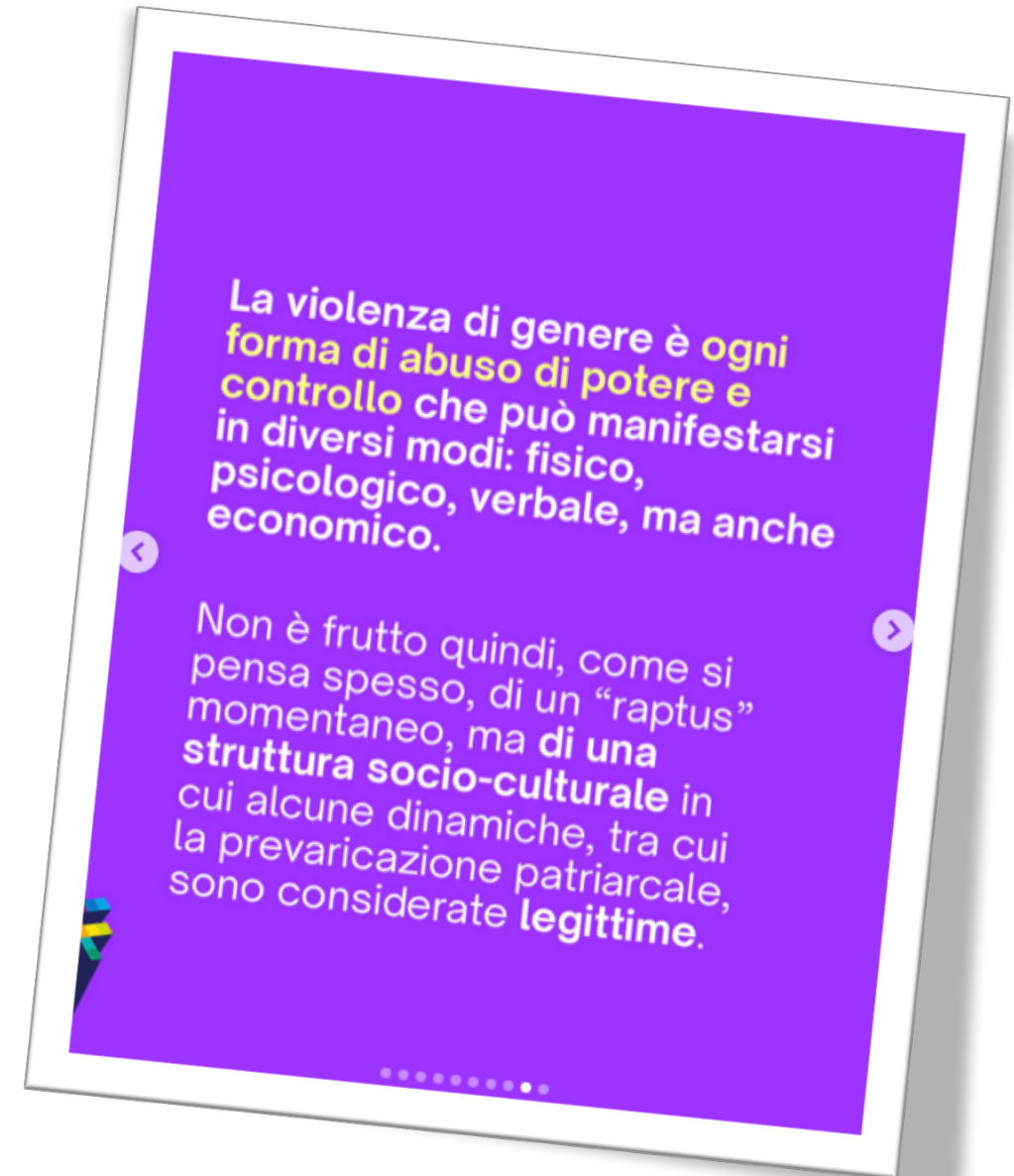
*DIDASCALIA: I media hanno rappresentato Giulia Cecchettin e Filippo Turetta nelle foto a corredo degli articoli come una coppia felice, romantica e sorridente, sottolineando involontariamente la natura positiva del loro rapporto. Tuttavia, è emerso fin da subito che Cecchettin aveva lasciato Turetta, e che continuava a frequentarlo a causa di una presunta manipolazione emotiva da parte dell'ex.*

*Un altro esempio di come i media abbiano in parte travisato o manipolato la faccenda è quando hanno riportato il desiderio del padre di Cecchettin che la figlia fosse partita volontariamente con Turetta. La frase è stata incorporata nei titoli, creando una **narrazione ambigua e romantica** intorno alla "fuga" tra ex innamorati, nonostante le circostanze tragiche. In alcuni media, Filippo Turetta è stato presentato con **nome e cognome**, mentre **Giulia è rimasta unicamente "Giulia"**, rischiando di spersonalizzarla e creare una disparità nella presentazione delle due figure coinvolte.*

*Sono solo alcuni esempi, ma che danno il senso di come viene raccontato quel fenomeno noto come femminicidio, e che nella vicenda di Giulia Cecchettin che ha avuto una risonanza mediatica molto forte nel nostro Paese. Per cambiare le cose si può e si deve partire anche dal modo in cui raccontiamo.*

# RIFLESSIONI CONCLUSIVE

- Le narrazioni proposte appaiono generalmente **più favorevoli a un inquadramento del fenomeno in termini strutturali**
- Fil rouge: la violenza di genere come problema culturale della società contemporanea
- Non soltanto canali informativi ma anche **luoghi di intervento culturale** orientati al dibattito, alla decostruzione e ricostruzione della rappresentazione sociale della violenza di genere
- La transizione portata avanti da queste piattaforme presenta dei **limiti**, parzialmente inscritti nelle logiche stesse che governano gli ambienti online





SAPIENZA  
UNIVERSITÀ DI ROMA

# GRAZIE

Stefania.parisi@uniroma1.it  
Maddalena.carbonariuniroma1.it